

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
BAGNO R12

SS/DHOC4 del 17/3/2020, revisione 5, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BAGNO R12

Codice commerciale: DHOC4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente alcalino anticalcare giornaliero

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrli.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731(dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti







3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
BAGNO R12

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 2.5%	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol	Numero Index: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 REACH No.: 01-2119475108-36-xxxx	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 1% - < 2.5%	sodio carbonato	Numero Index: 011-005-00-2 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 REACH No.: 01-2119485498-19-xxxx	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con la pelle e gli occhi lavare abbondantemente con acqua.

In caso di ingestione chiedere intervento medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 BAGNO R12

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Materiale assorbente

Per la bonifica:

Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.

Altre informazioni:

Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperatura ambiente.

Conservare fuori della portata dei bambini

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Stoccare il prodotto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Detergente per sanitari, rubinetti e piani in marmo

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: pelle

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

TLV TWA - 10 mg/mc

Valori limite di esposizione DNEL

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Lavoratore professionale: 246 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 125 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 147 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 426 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 98 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

Lavoratore professionale: 10 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

Consumatore: 10 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 463 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
BAGNO R12

- Occhiali con protezione laterale.
- Protezione della pelle:
Calzature di sicurezza.
Grembiule di protezione.
- Protezione delle mani:
Non necessari per l'utilizzo normale.
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti in gomma o PVC (EN 374).
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)
- Rischi termici:
Nessun pericolo
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere il prodotto nell'ambiente.
Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.
- Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido verde	--	--
Odore:	profumato	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	--
pH:	11.2	--	--
Punto di fusione/congelamento:	<0°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	Oltre 70 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinata	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non infiammabile	--	--
Pressione di vapore:	Non determinata	--	--
Densità dei vapori:	Non determinata	--	--
Densità relativa:	1.020 - 1.030 a 20°C	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Emulsionabile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinata	--	--
Viscosità:	Non determinata	--	--
Proprietà esplosive:	La miscela non è classificata esplosiva	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Liposolubilità:	Parzialmente emulsionabile	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
BAGNO R12

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Il materiale è stabile in condizioni normali.
- 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
Nessun dato specifico.
- 10.5. Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti e riducenti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BAGNO R12

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1746 mg/Kg dw/d - Fonte: OECSE 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/Kg dw/d - Fonte: OECD 402

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2300 mg/m3 - Durata: 2h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2800 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

INALAZIONE: irritazione delle prime vie respiratorie in caso di esposizioni ripetute o prolungate, rischio di mal di gola e sanguinamento dal naso.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
BAGNO R12

INGESTIONE: irritazione intensa e rischio di ustioni alla bocca, gola, esofago e stomaco. Causa nausea e vomito in caso di ingestioni di importanti quantità crampi addominali e vomito.

CONTATTO CON LA PELLE: a contatto con pelle umida provoca irritazione, per contatti ripetuti, secchezza e screpolature.

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritazione intensa, lacrimazione, arrossamento ed edema palpebrale. Rischio di lesioni gravi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

BAGNO R12

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 1550 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 911 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce - Oncorhynchus mykiss = 1474 mg/l - Durata h: 96

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie = 200 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 300 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

BAGNO R12

Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi.

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301B - Durata: 28d - %: 90.4

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER: 20 01 29

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
BAGNO R12

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuno		

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 BAGNO R12

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).